

MONTALE

NOTIZIARIO INFORMATIVO DELLA



NUMERO **50** MESE DI NOVEMBRE 2011/1711 D.F.R.

AUGURI di riprendersi presto a chi ha subito ...



... e x quanto potete DONATE di CUORE

partecipando alla raccolta fondi pro-alluvionati grazie.

Domenica 18 dicembre il pranzo di Natale
presso il Ristorante Hotel NH Marina
sito in Molo Ponte Calvi, 5 – Genova-Area Porto Antico
tel. 010/25391

Il pranzo di Natale 2011, a cui potranno partecipare tutti i soci, loro familiari ed amici per passare una giornata in serenità e compagnia e scambiarsi gli Auguri di fine anno 2011 e nuovo anno 2012, è da prenotare con queste quote:

Euro	25,00	per i soci e i figli minori dei soci
Euro	30,00	per il coniuge e i figli italiani di socio
Euro	35,00	per tutti gli altri

Si ricorda che per usufruire del prezzo agevolato al pranzo i soci devono essere in regola con le quote e corrispondere quella per l'anno 2011 se mancante : si prega di essere puntuali per poter organizzare al meglio tutto quanto.

Natale 2011 per i soci anziani

Si ripete, come ogni anno, la consegna del dono natalizio dei nostri soci anziani che abbiano compiuto i **60 anni** di età nel 2011 che come vuole la tradizione, e in linea con le decisioni dell'ultima Assemblea dei Soci, è composto da un panettone Genovese ed una bottiglia di spumante!

Epifania 2012 per i bambini ed i ragazzi

Anche quest'anno la Fratellanza ha dedicato un pensiero ai bambini ed ai ragazzi, figli di almeno un genitore Sammarinese che sia nostro socio:

- per i **bambini da 0 a 10 anni** compiuti verrà consegnato un buono-regalo da utilizzare presso uno dei negozi La Befana di Genova
- per i **ragazzi da 11 a 18** anni compiuti verrà consegnato un buono-libro da utilizzare presso il negozio la Fiera del Libro sita in Via XX Settembre angolo piazza De Ferrari (ex-Palazzo della Borsa)

Prenotazione pranzo e consegna doni

Nelle giornate di

Lunedì 5, Martedì 6 e Mercoledì 7 dicembre

non essendoci più la Segreteria

solo dalle ore 9,00 alle ore 12,00

- ogni socio potrà prenotare il pranzo di Natale 2011 per se, i suoi familiari e i suoi amici
- ogni socio anziano che abbia compiuto i 60 anni di età potrà ritirare il suo dono natalizio
- ogni ragazzo dagli 11 ai 18 anni compiuti potrà ritirare il suo buono-libro
- ogni bambino da 0 a 10 anni compiuti potrà ritirare il suo buono-regalo

Si ricorda che per usufruire del prezzo agevolato al pranzo e per ricevere, per se o i propri figli, i doni di Natale i soci devono essere in regola con le quote e corrispondere quella per l'anno 2011 se mancante; ricordando che la quota è pari ad Euro 10,00 come stabilito dall'ultima Assemblée dei Soci.

La Segreteria è chiusa

Considerato che per quanto riguarda la Segreteria, da sempre in comune col Consolato, non ci sarà più nessuno che risponderà anche per noi, ma funzionerà:

- in nostra assenza **solo** come segreteria telefonica e finché ne avremo l'accesso;
- normalmente **solo** negli orari di nostra presenza indicati sul Montale.

ricordiamo che la Fratellanza può anche essere contattata:

- via e-mail in qualsiasi momento;

- su un apposito cellulare dedicato TIM 366 3674780 via sms in qualsiasi momento e solo per eventuali urgenze lasciando un messaggio.

La Fratellanza, ovviamente, ha così una sempre maggiore difficoltà ad organizzarsi non potendo più contare sullo storico appoggio della Segreteria comune; **pertanto siamo a chiedere a tutti una maggiore attenzione ai giorni e agli orari indicati, utilizzandoli per venire in sede o per telefonare al solito numero**, perché diversamente potremmo avere notevoli difficoltà o non riuscire addirittura a metterci in contatto.

Grazie veramente tanto per la collaborazione !

Solidarietà ed Auguri dalla Fratellanza

Povera Liguria,

una comunità nasce dall'esperienza maturata nel corso della storia, che un'insieme di individui ha la capacità, vivendo a stretto contatto, di evolversi e progredire molto più efficacemente rispetto al singolo individuo. Il vivere insieme permette di confrontarsi, esporre le proprie idee, attingere a tutte quelle fonti di informazioni che stanno alla base della nostra evoluzione. Le città sono i prodotti della nostra evoluzione da migliaia di anni. Il simbolo stesso del progresso della specie. Com'è possibile allora che la città stessa uccida chi la vive e la rende tale? Eppure è successo, a fine ottobre l'alluvione delle Cinque Terre, e Venerdì 4 Novembre una tragedia di dimensioni anche maggiori ha colpito Genova, nuovi morti e nuove famiglie straziate dal dolore. In un terreno fragile come la Liguria e dagli equilibri delicati come nel caso delle Cinque Terre, ci sono realtà come quella di Genova, in cui edilizia abitativa smodata e troppo accondiscendente già a partire dagli anni '60 ha fatto sì che si costruisse anche in zone fortemente a rischio, con conseguenze drammatiche già dagli anni '70, con la prima alluvione che purtroppo io ben ricordo. Da allora sono passati un po' di anni ma le cose non sono certo cambiate anzi....Certo l'aumento delle precipitazioni causate dal riscaldamento

climatico e dall'effetto serra e' da considerarsi forse la causa principale. Causa anch'essa a noi imputabile. La forza dell'acqua non si può governare, riducendo e limitando il suo percorso originale, e quando si verificano eventi di tale portata la presenza di vegetazione e detriti diventa micidiale travolgendo e distruggendo tutto ciò che trova sul suo percorso. Spesso ci si dimentica che snaturando il territorio e costruendo smoderatamente, quando la natura si ribella, chi paga il prezzo maggiore sono vittime innocenti. Io non sono una geologa e parlo da cittadina amareggiata ed impotente di fronte a questi tristi eventi. Posso però fare una considerazione, dicendo che la prevenzione sia più utile di ogni scala di emergenza, che pur restando importante, non sarà mai l'arma per contrastare scenari apocalittici come quelli appena passati. Le tristi immagini che hanno fatto il giro del mondo grazie ad internet, vedono una parte di città distrutta, invasa dall'acqua e dal fango, lasciando allibiti per come un semplice rio qual'è il Fereggiano possa aver causato così tanta morte e distruzione. Ancora una volta siamo a fare la conta delle vittime aggiungendo alla realtà della devastazione anche quella di morti innocenti. La maggior parte dei cittadini sammarinesi della nostra Comunità sono residenti nel ponente ligure, e per fortuna non abbiamo avuto notizie spiacevoli dei cittadini che abitano nelle zone colpite. Voglio sottolineare la solidarietà e l'offerta di aiuti che ci è giunta da tutte le 24 comunità sparse nel mondo. Pertanto è doveroso un ringraziamento a tutte le Comunità dei cittadini sammarinesi residenti all'estero da parte di tutta la Comunità ligure. Nei momenti più terribili e tragici della vita dobbiamo constatare che noi sammarinesi residenti all'estero, seppur molto lontani, siamo uniti e solidali. E questo ci rende ancor più consapevoli di dover continuare a lottare con tutte le nostre forze, affinché chi governa la nostra amata Repubblica ci ritenga veri cittadini senza nessuna discriminazione. Nella speranza che i genovesi da bravi lupi di mare trovino la forza di risollevarsi con l'orgoglio e la determinazione che li contraddistinguono, doti che accomunano anche noi tutti Sammarinesi. La Comunità Ligure dei cittadini sammarinesi si rende partecipe al dolore di tutte le famiglie colpite da questo triste evento.

Marina Barulli

Diego Bugli ... dalla Germania !

(ormai l'ultimo Segretario ... anche ... della Fratellanza)

Cari Concittadini, care Concittadine,

nella girandola di eventi che sto vivendo, mi sono ritagliato volentieri uno spazio da dedicare ad un saluto speciale a tutta la Comunità. Come molti già sanno, ho terminato la mia attività in Consolato già da qualche mese e da allora mi sono trasferito a Monaco di Baviera, dove vivo e lavoro. Non ho avuto modo di salutare tutti come avrei voluto, ma reputo che il Montale possa essere un buon canale di comunicazione. Ringrazio tutti quelli che mi sono stati vicino e mi hanno fatto crescere sia professionalmente che come persona, in particolare Gian Carlo e Marina, che saranno sempre per me un modello da seguire, dato che al giorno d'oggi è veramente raro trovare persone oneste e preparate come loro. Ringrazio tutto il Consiglio e Ida, che anche dopo la revoca della sua nomina da vice Console ha dimostrato l'affetto che prova per la nostra Repubblica non tirandosi mai indietro nel dare una mano.

Purtroppo non ho modo di aiutare in prima persona la nostra Fratellanza, ma la lontananza fisica non impedisce di essere lì col pensiero. Spero un domani di poter esserci e portare avanti un'attività che richiede tempo, fatica, dedizione, ma che può dare soddisfazione quando si crea una Comunità come la nostra.

Non bisogna disperdere ciò che, con fatica, si è costruito finora; i valori, quelli veri, sembrano contare sempre meno nella nostra società, ma so che nella nostra Comunità sono ben vivi.

Forse non tutti hanno gradito la nostra vitalità, la nostra voglia di fare o anche di alzare la voce nei momenti in cui ci siamo accorti che qualcosa non andava.

Ma è proprio questa vitalità che, a mio parere, ci rende "vivi" (e forse temuti).

E questo è, spero, un buon segnale per il futuro.

Un pensiero finale lo dedico a chi ha vissuto la tragedia dell'alluvione, io l'ho vista da lontano e ho sofferto tantissimo nel sentirmi impotente. Mi ha fatto rabbia sentire troppe parole, quando in realtà quello che serviva era scendere in strada e aiutare chi ha perso tutto. Quello che avrei voluto poter fare anche io.

Un caro saluto a tutti, a presto.

Diego Bugli

Aiutiamo gli alluvionati ...

delle Cinque Terre

Comune di Monterosso, su IBAN: IT64W0603049870000046275829

intestato: "Un aiuto per Monterosso e Vernazza" causale: "Alluvionati 5 Terre"

Il Secolo XIX e Banca Carige, su IBAN: IT11Y0617501400000003452080 intestato

a: Società Edizioni e Pubblicazioni (S.E.P.) Spa, causale: "Alluvione Spezia"

E' attivo inoltre il **numero telefonico 45500**, per donare 2 € da telefono fisso e mobile.

e di Genova

Il Secolo XIX e Banco San Giorgio, IBAN: IT10R055260140000000028585

intestato a: Società Edizioni e Pubblicazioni (S.E.P.) Spa, causale: "pro alluvione Genova"

e x chi si trova a Genova acquistando **la t-shirt** con lo slogan "non c'è fango che tenga" simbolo della rinascita post-alluvione.

Fratellanza Sammarinese Comunità della Liguria

e-mail: fratellanzasm_genova@fastwebnet.it

Consiglio Direttivo 2011/2013

Presidente	Marina BARULLI	Segretaria	Maria Pia Lucchetta
Vice Presidente	Elio Selva	Amministratore	Gian Carlo Valli
Consiglieri	Ida Bollini	Maura Cervellini	Marina Franciosi
<i>Caterina Tura</i>	Rosanna Gennari	Daniele Gobbi	Roberta Grasso

Collegio Sindacale 2011/2013	Polo Rossella	Gobbi Manuela	Selva Lisa
-------------------------------------	---------------	---------------	------------

Segreteria

S.ta Salvatore Viale, 1/16 – 16128 Genova Tel/Q 010-414587 Fax 010-8632364 cell 366 3674780

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori e/o dimenticanze nel notiziario e ringraziamo tutti per le collaborazioni.

50 Montale !

Se da un lato il piacere di presentare l'edizione numero 50 del Montale è sicuramente piacevole e particolare è invece il come ci siamo arrivati che riempie di preoccupazione mentre la tristezza dell'oggi oscura tutto quanto.

Ripercorrendo il calendario dal numero 1 ad oggi mi emerge che abbiamo vissuto veramente così tanti piccoli e grandi momenti intensi e in comunione che forse non si ripeteranno più, sia perché il passare del tempo incide anche sulle nostre possibilità di fare sempre nuove e coinvolgenti iniziative e sia perché qualcosa si è rotto nel piccolo mondo in cui tutti insieme abbiamo con-vissuto fino alla fine dello scorso anno. Una rottura improvvisa ed evitabile, ma che altri hanno voluto e che anzi ora gli stessi utilizzeranno per cercare di sopire pian piano le realtà e le persone non sempre a loro ubbidienti.

Ma tutto questo vissuto, complimentarsi, improvvisare, rompere, accanirsi, discutere, colpevolizzare, capire e non capiresi FERMA davanti ai fatti odierni:

25 ottobre 2011 : Monterosso, Vernazza e la zona del Vara e del Magra



4 novembre 2011 : Genova



e la voglia di festeggiare ... in presenza di rovine e di morti si ferma e ... San Marino con i suoi problemi e le sue mentalità ora è veramente molto, ma molto distante.

Gian Carlo Valli